

Prot. _____

**Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"FILIPPO MAZZEI" - POGGIO A CAIANO (PO)**

A.S. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

1. Rilevazione dei BES presenti nell'I.C. MAZZEI - A.S. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti Istituto "Pertini":	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PPT redatti dai Consigli di classe e team docenti	

A. Rilevazione dei BES presenti Istituto "De Amicis - Infanzia":	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
5. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	2
% su popolazione scolastica	3,38%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PPT redatti dai Consigli di classe e team docenti	

A. Rilevazione dei BES presenti Istituto "De Amicis – Primaria":	n°
7. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
8. disturbi evolutivi specifici	1
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro*	
9. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	8
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	11
% su popolazione scolastica	1,08%
N° PEI redatti dai GLH	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PPT redatti dai Consigli di classe e team docenti	

A. Rilevazione dei BES presenti Istituto "Magnifico":	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	8
2. disturbi evolutivi specifici	4
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro*	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	40
% su popolazione scolastica	12,7%
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PPT redatti dai Consigli di classe e team docenti	20

A. Rilevazione dei BES presenti Istituto "Mazzei":	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	40
➤ DSA	40
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro*	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	22
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	9
Totali	74
% su popolazione scolastica	16,78%
N° PEI redatti dai GLHO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PPT redatti dai Consigli di classe e team docenti	21

1. Analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021/2022

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in:	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • n.2 docenti (1 scuola infanzia e primaria + 1 scuola secondaria di I grado), per la F.S. Coordinamento e gestione delle disabilità; • n.2 docenti per la F.S. Coordinamento prove e laboratori DSA; • n.2 docenti per F.S. Intercultura; • n.1 docente per F.S. Coordinamento delle attività a prevenzione del disagio. 	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<p>Psicopedagogista con funzioni di consulenza agli alunni / docenti</p> <p>Sportello psicologico scolastico con funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire un punto di ascolto, informazione e consulenza, per comprendere la natura delle difficoltà incontrate nelle relazioni con gli adulti e i pari; • creare per i ragazzi un'occasione di ascolto, accoglienza, sostegno alla crescita, orientamento, gestione e risoluzione di problemi e conflittualità; • costituire un momento qualificante di educazione alla salute, prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico, così come promosso dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. 	Si
Docenti tutor / mentor	Formazione e tutor neo-immessi	Si
Coordinatore scientifico intercultura		
Mediatore linguistico		Si

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Intercultura e multiculturalità)	Sì
	Predisporre attività inclusive per la classe o a classi aperte	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Intercultura e multiculturalità)	Sì
	Predisporre attività inclusive per la classe o a classi aperte	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Intercultura e multiculturalità)	Sì
	Predisporre attività inclusive per la classe o a classi aperte	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì*
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: partecipazione al GLI	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione Attività di volontariato svolta all'interno del Progetto " Adozione a distanza "	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (DSA)	Si
	Progetti territoriali integrati (PEZ)	Si
	Rapporti con CTS / CTI: Sportelli Autismo/CAA/prevenzione fenomeni bullismo, c/o IC Gandhi	Si
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Caritas, Misericordia, ecc.)	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / Italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	Si
	Didattica per competenze	Si
	Altro: alcuni docenti hanno curato individualmente la propria formazione, acquisendo specializzazioni su vari ambiti educativo-didattici	Si
	Didattica digitale	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per a.s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Attraverso il coordinamento e l'intervento di figure dedicate, quali **Mediatore e Facilitatore linguistico, Docenti di sostegno, Psicologi, Assistenti sociali, Reti provinciali e Docenti con funzioni strumentali specifiche supportate da Commissioni di docenti** si possono mettere in atto le seguenti strategie per l'A.S. 2022/2023:

1. Attuazione delle indicazioni presenti nella normativa di riferimento:
 - Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (2011)
 - Normativa alunni BES (D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. n.8/2013)
 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (C.M. 4233 del 19/02/2014)
2. Accoglienza e supporto agli studenti stranieri e ai nuovi alunni.
3. Percorsi individualizzati per alunni diversamente abili e attivazione di un progetto specifico sulle classi che accolgono tali alunni.
4. Raccolta di informazioni per la formazione delle prime classi da fornire ai successivi Consigli di Classe (Scuola Secondaria) e team docente (Infanzia e Primaria).
5. Formazione e coordinamento gruppo di lavoro tecnico BES, formato da collaboratori del DS, referenti di plesso e funzioni strumentali.
6. Formazione di piccoli gruppi di alunni per il potenziamento delle competenze, in base alle esigenze dei tre ordini di scuola (esempio: alla Scuola Primaria potranno essere utilizzate le ore di contemporaneità e/o di ex compresenza degli insegnanti- alla scuola secondaria vengono organizzati progetti a classi aperti su specifiche tematiche, es. "Due passi verso l'autonomia").
7. Valorizzazione delle eccellenze impiegate in attività di *peer to peer*.
8. Valorizzazione degli alunni certificati e BES impiegate in attività di *peer to peer* (es. concorso a livello di plesso "*Pattuglia Green*" durato tutto l'anno).
9. Predisposizione e realizzazione di percorsi opportunamente calibrati (se necessario anche stesura di PDP) sui singoli alunni a cura dei Consigli di Classe e dei team docente per alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale/relazionale.
10. Supporto nella ricerca delle opportune strategie di studio per studenti con Bisogni Educativi Speciali.
11. Corso di preparazione all'Esame di Stato per studenti stranieri con docenti con competenze specifiche su Italiano come L2 e/o esperti facilitatori linguistici.
12. Progetto dispersione scolastica.
13. Progetto continuità scuola primaria- scuola secondaria
14. Incontri di formazione per docenti con esperti per prevenire e contrastare il fenomeno del *cyberbullismo*.
15. Incontri con esperti per informare alunni e famiglie sui rischi dell'utilizzo dei Social Network per promuovere un uso consapevole delle risorse della Rete.
16. Formazione docenti su tematiche specifiche (didattica speciale, didattica interculturale, DSA, ADHD ecc.).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

1. Formazione dei docenti su disabilità certificate (autismo, ADHD).
2. Formazione dei docenti su disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio.
3. Formazione dei docenti su didattica speciale e pedagogia inclusiva.
4. Formazione dei docenti sulle modalità di apprendimento cooperativo.
5. Formazione dei docenti sull'insegnamento di italiano come L2
6. Formazione dei docenti sull'uso di una didattica digitale inclusiva.
7. Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.
8. Formazione dei docenti sulle tecniche di valutazione.
9. Tutoring per gli insegnanti di sostegno.
10. Collaborazione con l'USL 4 di Prato e ASL 10 di Campi Bisenzio.
11. Collaborazione con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Prato per aderire alle varie iniziative di informazione/formazione/condivisione di conoscenze e di "buone prassi" promosse durante l'anno scolastico.
12. Collaborazione con l'AID sez. di Prato
13. Collaborazione con agenzie educative territoriali (come il Centro risorse, L'Albero Bianco, la Cooperativa sociale Pane & Rose, Santa Rita ed altre).
14. Organizzazione di incontri di formazione a carattere collegiale organizzati dall'ICS "Filippo Mazzei".

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

1. Valutazione *step by step* dei progressi in base ai percorsi calibrati sui singoli alunni e in riferimento ai PDP preparati dai Consigli di Classe (Scuola Secondaria).
2. Valutazione *step by step* dei progressi in base ai PEI preparati dai Consigli di Classe (Scuola Secondaria) e dai team docente (Infanzia e Primaria).
3. Rilevazione dei punti di forza e criticità delle attività svolte, tramite il confronto con altre figure professionali che sono intervenute nell'attuazione dei piani di inclusione.
4. Valutazione dei progressi compiuti non solo negli apprendimenti, ma anche nella sfera socio-relazionale.
5. Predisposizione e condivisione dei PDP.
6. Le prassi inclusive terranno conto di metodologie adatte a seconda dei casi.
7. La valutazione disciplinare in decimi sarà rapportata al P.E.I. e al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.. La stessa sarà considerata come valutazione dei processi e non solo della performance.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola è garantire il successo formativo di ciascun alunno. Alla base del piano di inclusione c'è un modello di flessibilità che vede coinvolti i docenti di sostegno. L'insegnante di sostegno è un docente specializzato che viene assegnato alla classe dove è presente un alunno con certificazione L.104 con lo scopo di favorirne l'inclusione. E' dunque un docente di sostegno alla classe, pertanto l'orario viene stabilito sulla base delle effettive esigenze rilevate a seconda dei casi.

Interventi educativi per gli alunni con L.104/92

Di concerto con le famiglie e l'A.S.L. la scuola, in osservanza con quanto espressamente indicato dalla L.104/92, provvederà alla stesura, approvazione e verifica dei documenti D.P.F., e del P.E.I. Suddetti documenti saranno redatti in ottica ICF, in collaborazione con l'A.S.L.

Interventi didattici per gli alunni DSA

Secondo quanto previsto dalla L.170/2010, e delle successive linee guida, di concerto con la famiglia e con l'A.S.L. o la struttura medica accreditata di riferimento, la scuola procede con la stesura, approvazione e verifica del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Interventi didattici per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Secondo quanto contemplato dalla Dir. Naz. 27/12/2012 e dalla C.M. n.8 del 6/3/2013, di concerto con la famiglia e con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico, la scuola procede con la stesura, approvazione e verifica del Piano Educativo Personalizzato.

Interventi didattici per favorire l'inclusione di TUTTI gli alunni

Le professionalità specifiche coinvolte per favorire l'inclusività gestiranno inoltre:

1. Laboratori PEZ interclasse per alunni stranieri con fasce di apprendimento simili (per la Scuola Secondaria).
2. Laboratori PEZ interclasse per alunni BES in gruppi eterogenei con tutoraggio dei compagni di classe (per la Scuola Secondaria)
3. Laboratori PEZ in piccolo gruppo eterogeneo per favorire il confronto e la socializzazione fra pari (per la scuola Primaria e dell'Infanzia).
4. Laboratori pratico / operativi interclasse, a classi parallele, intersezioni per favorire l'interesse e lo sviluppo delle competenze dei singoli alunni.
5. Laboratori pratico / operativi interclasse, a classi parallele, intersezioni per facilitare la partecipazione attiva degli alunni, la loro coesione e la socializzazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

1. Partecipazione ad attività specifiche di potenziamento predisposte dall'USL o da Agenzie educative private o da singoli specialisti.
2. Rapporti col CTS (Centro Territoriale di Supporto) di zona per attività di informazione e formazione.
3. Colloqui con i neuropsichiatri o altro personale medico specializzato che segue l'alunno.
4. Presenza di una figura specializzata (psicologo, psicopedagogo ecc.) all'interno dell'Istituto per la predisposizione di uno sportello di ascolto per famiglie, alunni e docenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

1. Coinvolgimento nel GLI delle famiglie e delle strutture extrascolastiche che si occupano dei bisogni educativi speciali.
2. Condivisione del PDP e dei PEI con assunzione di responsabilità da parte dei genitori.
3. Collaborazione con gli Enti locali e altre agenzie educative del territorio.
4. Eventuale organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.
5. Coinvolgimento delle famiglie in alcune attività scolastiche progettate.
6. Partecipazione a iniziative promosse dalle varie associazioni presenti sul territorio.
7. Partecipazione delle famiglie nel Consiglio di Istituto, nei consigli di classe/interclasse/intersezione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria) e il team docente (scuola Infanzia e Primaria), attraverso la progettazione di specifiche attività didattiche, favorirà il potenziamento di elementi che:

1. facilitino la partecipazione attiva degli alunni
2. facilitino la loro coesione e socializzazione
3. coinvolgano gli alunni nell'aiutarsi reciprocamente a raggiungere gli obiettivi educativi e valutare il loro percorso di apprendimento

(Vedere Indicazioni Nazionali e Curriculum predisposto dalla Commissione formatasi all'interno dell'ICS "F. Mazzei")

Tali percorsi saranno sviluppati con il supporto dei seguenti Progetti da proporre per l'A.S. 2022/2023

- Accoglienza classi prime (Scuola secondaria primo grado)
- Pattuglia Green (Scuola secondaria primo grado)
- Giù la maschera (Scuola secondaria primo grado)
- 1000 Gru per la Pace (laboratorio della carta-Scuola secondaria primo grado)
- Laboratorio di pittura
- Laboratorio della carta (come fabbricare un foglio di carta riciclata)
- Laboratorio di teatro/ cinema/ cortometraggi
- Benessere a scuola
- Laboratori creativi
- Orto didattico
- Intercultura e multiculturalità
- La merenda la prepariamo noi (progetto interdisciplinare)
- Due passi per l'autonomia: laboratorio di autonomia in contesti concreti (anche in spazi esterni alla scuola) (Scuola secondaria primo grado)
- Progetto continuità primaria- secondaria 1° grado: "Conosciamoci"

Valorizzazione delle risorse esistenti

I docenti verranno sollecitati a frequentare corsi di formazione specifica e di aggiornamento sulle tematiche:

- BES e piani didattici personalizzati
- Didattica inclusiva e nuove tecnologie
- Didattica per competenze
- Italiano come L2
- Intercultura e piani didattici personalizzati
- Apprendimento cooperativo
- Curriculum verticale

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

1. Acquisto di strumenti e materiali di consumo, arredi specifici per ambienti di apprendimento.
2. Acquisto di strumentazione e programmi informatici adatti alle diverse tipologie di disabilità per una didattica inclusiva.
3. Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni disabili con gravità dal primo periodo dell'anno scolastico.
4. Collaborazione con gli Enti locali e con esperti esterni (per realizzare laboratori di potenziamento, teatro, giochi cooperativi, ecc. all'interno delle scuole/classi/sezioni).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

1. Trasmissione di documentazione tra i vari ordini di scuola.
2. Scambio di informazioni ed esperienze fra docenti dei vari ordini di scuola.
3. Organizzazione di strategie di accoglienza nei vari ordini di scuola.
4. Curricolo verticale.
5. Progetti continuità.
6. Accompagnamento.

In allegato progetto di accoglienza per alunni Ucraini o Provenienti da Paesi con conflitti in atto o NAI.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro sull'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti in data

PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MODALITA' DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI UCRAINI O PROVENIENTI DA PAESI CON CONFLITTI IN ATTO E NAI

Gli alunni appena arrivati in Italia potranno essere accompagnati a scuola da una figura adulta di riferimento. Essi saranno inseriti nelle classi rispettando l'età anagrafica. Le attività di accoglienza e di alfabetizzazione si svolgeranno anche al di fuori della classe in piccolo gruppo con eventuali fratelli e sorelle. La funzione strumentale INTERCULTURA e le funzioni strumentale DISAGIO provvederanno a fornire strumenti e strategie atte a migliorarne l'inserimento e l'apprendimento.

TEMPI DI ACCOGLIENZA: L'inserimento, in situazioni problematiche di partenza, sarà graduale e avrà una durata di 7 / 10 giorni; prevederà una permanenza iniziale di 2-3 ore al giorno aumentando progressivamente il tempo scuola fino al raggiungimento dell'effettivo orario scolastico.

ATTIVITA': Privilegiare i canali visivo, ludico, laboratoriale, esperienziale introducendo gradualmente contenuti di prima alfabetizzazione e integrando semplici contenuti didattici. Conoscere gradualmente il gruppo classe attraverso le attività in piccolo gruppo.

Sarebbe particolarmente auspicabile questo tipo di inserimento a scuola soprattutto degli alunni ucraini, come da riferimento alla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 in tema di bisogni educativi speciali e ai chiarimenti forniti con nota 22 novembre 2013, prot. n. 2563. Ivi si prevede, per gli studenti neoarrivati in Italia da Paesi di lingua non latina, la definizione di un Piano didattico personalizzato (PDP) e l'attivazione di percorsi personalizzati, oltre che l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Per gli alunni NAI si prevede l'attivazione di corsi per il recupero delle competenze in entrambi gli ordini. In particolare, come previsto dalle Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni Stranieri (2014), nella prima fase di accoglienza, si prevede un intervento efficace di circa 8/10 ore settimanali per una durata iniziale di circa 4 mesi.

RISORSE:

- Insegnanti di relativa classe di inserimento durante orari di compresenza e dove possibile di contemporaneità, insegnanti di sostegno e di potenziamento
- Mediatore linguistico e facilitatore
- Figure di supporto psicologico presenti nell'Istituto
- Figure del territorio